



UAI - UNIONE ARTIGIANI ITALIANI

SEDE NAZIONALE

ADERENTE CIU



Fringe benefit 2024

Ricordiamo che per l'anno 2024, ex, art. 51, co. 3 del TUIR, il valore dei beni e servizi offerti ai lavoratori dipendenti è escluso dal reddito di lavoro sino alla soglia di 1.000 euro (al posto di 258,23 euro), con la possibilità di salire a 2.000 euro per i dipendenti con figli a carico.

RIFERIMENTI NORMATIVI

Soglia di detassazione fringe benefit	Norma
- 1.000 euro per tutti i dipendenti; - 2.000 euro solo per quelli con figli a carico, previa dichiarazione al datore di lavoro.	Art. 1 co. 16 – 17 della Legge n. 213/23. Circolare n. 5/E/2024

Welfare sulla contrattazione collettiva di secondo livello

La contrattazione di 2° livello è alla base del welfare aziendale e permette ulteriori risparmi fiscali e previdenziali per le aziende. La Contrattazione Aziendale permette di potersi “*cucire addosso*” il proprio contratto secondo le peculiarità aziendali con lo scopo ultimo di maggiore competitività e stabilità dei posti di lavoro. Possono accedere alla Contrattazione Aziendale tutte le attività produttive incluso il settore della Ristorazione e del Turismo.

I vantaggi per le aziende

Le iniziative di welfare aziendale agiscono sul livello di engagement dei dipendenti, cioè sul loro livello di ingaggio, di motivazione al lavoro e, di conseguenza, sulla loro produttività, perché se sono più soddisfatti sono anche più disponibili a impegnarsi e a produrre secondo i tempi e gli obiettivi dati. I benefici per le aziende sono molteplici: si abbassano i livelli di assenteismo, i tempi di rientro dai congedi facoltativi e si riduce il turnover perché l'azienda favorisce la conciliazione dei tempi di cura e tempi di lavoro. Inoltre, con la conversione dei premi di produttività in servizi di welfare l'impresa viene alleggerita del carico fiscale grazie alla deducibilità dei costi. Infine, la disponibilità oggi di piattaforme digitali, con una gestione da parte di terzi che stipulano gli accordi con i fornitori di servizi, sgrava ulteriormente l'azienda della gestione operativa dei suddetti servizi.

I vantaggi per i dipendenti

I servizi di welfare sono detassati per i dipendenti da un punto di vista fiscale e contributivo, nei limiti dati dalle retribuzioni che corrispondono alla parte variabile del reddito. Di conseguenza hanno un valore maggiore rispetto al corrispettivo monetario che verrebbe tassato, aumentando così il potere d'acquisto del lavoratore di circa il 40%. Mille euro in servizi welfare sono mille euro, non 600 euro come in caso di tassazione.

Per info e approfondimenti scrivere a segreteria@unioneartigianiitaliani.it